



SERIE DI WEBINAR FORMATIVI

I LUNEDÌ DEL BENESSERE



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Benessere e Sanità
FONDAZIONE ECIPA

IL CARO ENERGIA PER LE IMPRESE DEL BENESSERE

8 GIUGNO 2026



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Politiche Ambientali

Contesto geopolitico

- ✓ Nuovo conflitto in Medio Oriente →ennesimo shock energetico
- ✓ Ricordo delle bollette triplicate del 2022
 - ✓ Preoccupazione crescente per imprese e territori
- ✓ L'Italia tra i paesi europei più esposti

Dipendenza energetica italiana

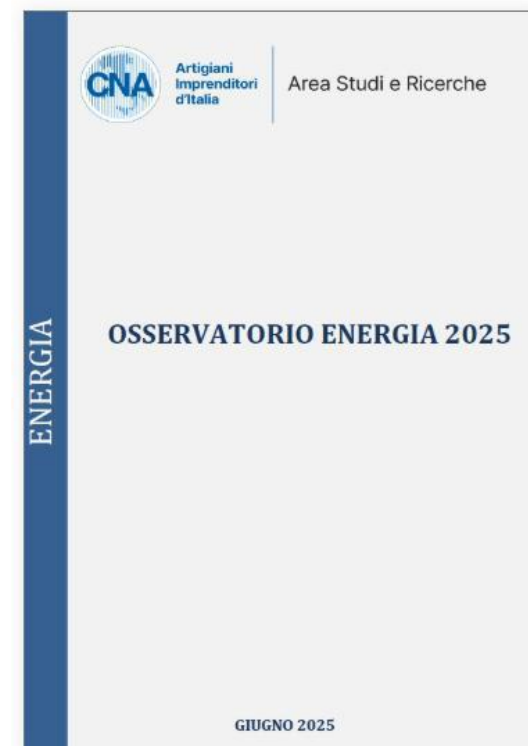
- ✓ Sistema energetico più dipendente dal gas tra le grandi economie europee
- ✓ 2022: 90% gas russo
- ✓ Oggi: ~75% da Nord-Africa e Repubbliche caucasiche
- ✓ Mix energetico ancora fragile nonostante la differenziazione

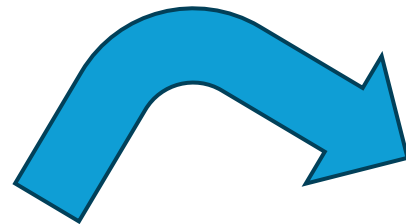
Costo dell'energia

Già prima della crisi energetica del 2022 le PMI italiane pagavano la bolletta più cara d'Europa, con un differenziale di prezzo significativo rispetto alla media europea e ai maggiori competitor (Germania, Francia, Spagna)

Tra il 2019 ed il primo semestre 2025, il prezzo medio in Italia superava del 28,3% la Francia, del 30,9% la Germania e del 56,3% la Spagna

Dopo la fiammata dei prezzi tra il 2020 ed il 2022, nel periodo 2023-2025 il costo medio dell'energia registrato sul mercato è risultato due volte superiore ai valori precedenti





Questa tendenza al rialzo grava particolarmente sulle piccole imprese:

nel 2025, una PMI italiana ha pagato l'energia quasi il 30% in più della media europea

Il differenziale si riduce all'aumentare dei consumi: **le imprese energivore pagano l'energia soltanto il 4% in più della media europea**

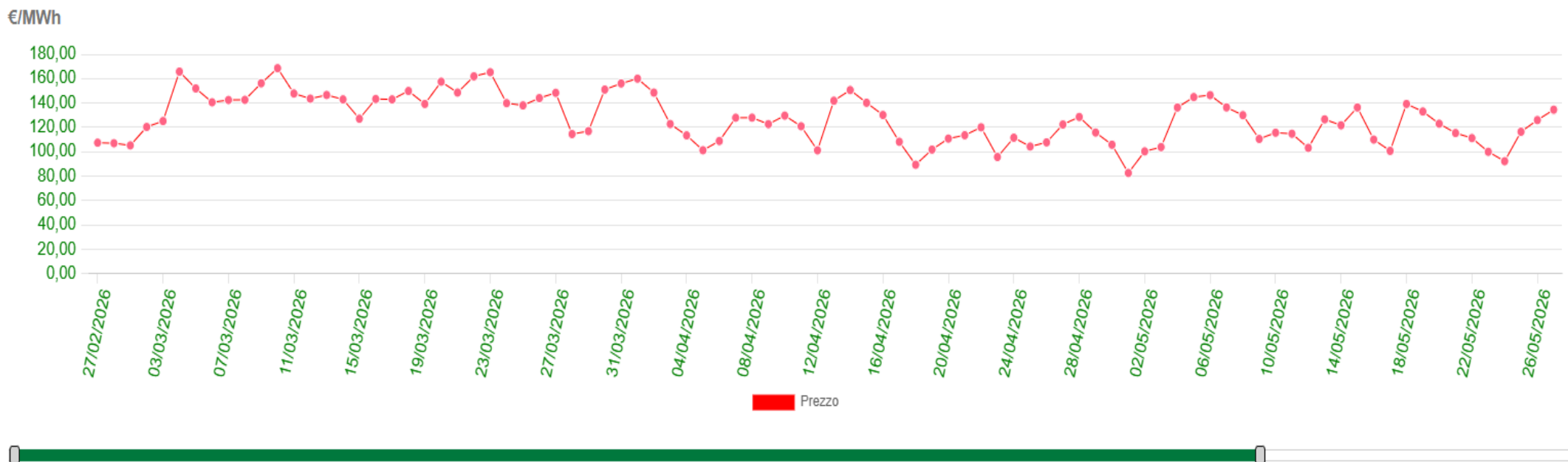
Il divario è anche causato dalla struttura della bolletta, in cui **la voce «oneri e tasse» occupa quasi il 50% della spesa**

Se il costo dell'energia incide sulla competitività delle PMI in condizioni «normali», in presenza di crisi geopolitiche internazionali che influenzano i mercati energetici e la volatilità dei prezzi, gli aumenti improvvisi incidono in maniera ancor più significativa sui bilanci delle piccole imprese

L'impennata dei prezzi (dati aggiornati)

Gas: +55% dal 28 febbraio (da 32 a 62 €/MWh) → ora ~47 €/MWh

PUN Elettricità: picchi 165-170 €/MWh → sceso a 131 €/MWh dopo tregua e risalito a 146 con la ripresa del conflitto. Attualmente intorno ai 135 €/MWh



Fonte: GME – Indice PUN (MGP)

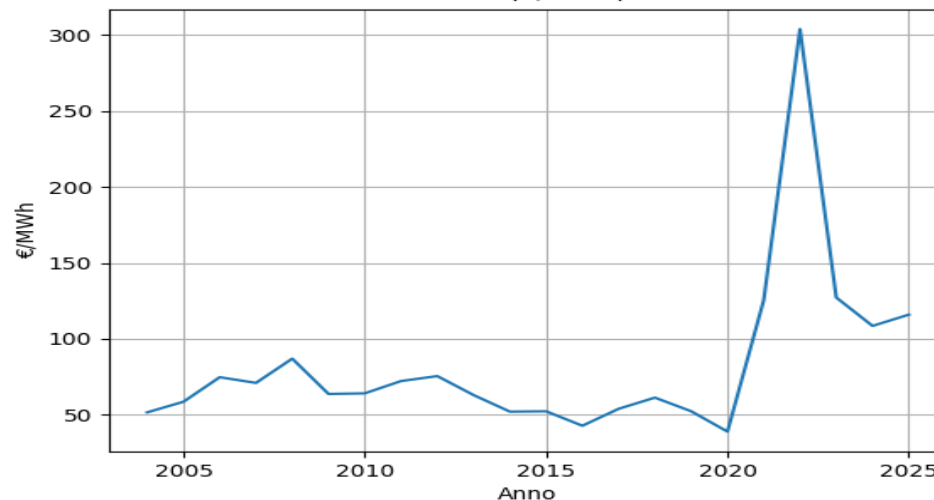
Prezzo dell'energia in Italia (PUN)

Confronto storico (€/MWh)

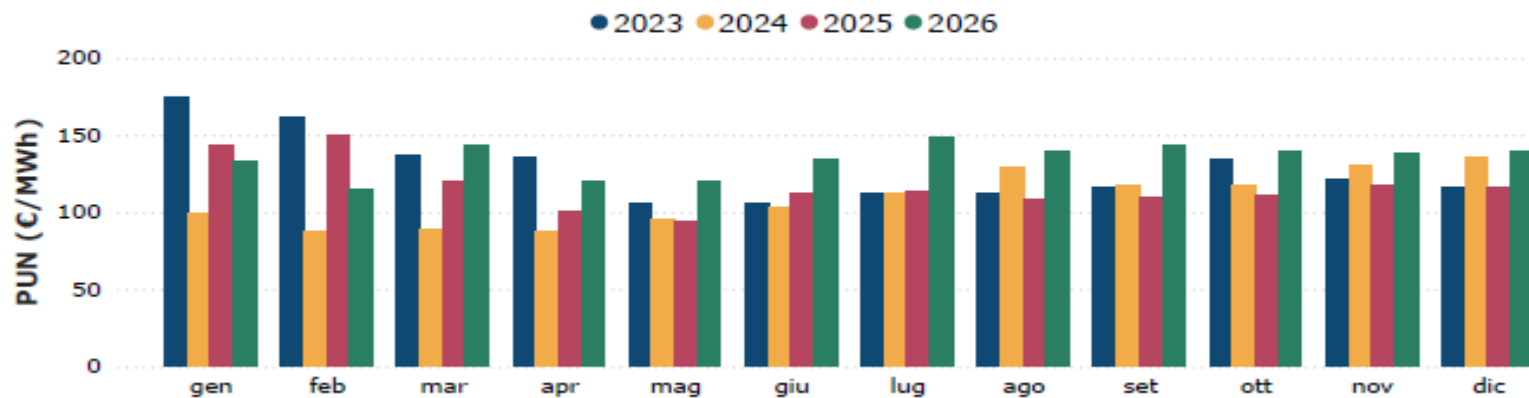


Oggi l'energia costa stabilmente circa il doppio rispetto al periodo pre-crisi

PUN medio Italia (€/MWh) 2004-2025



Confronto PUN mensile



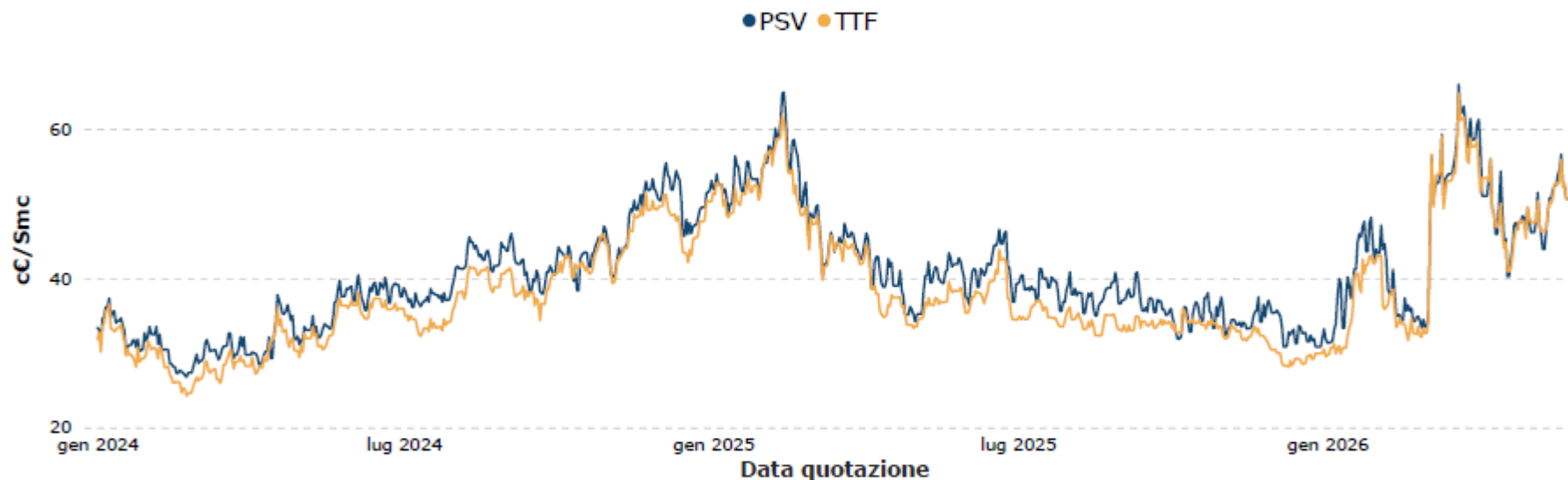
Elaborazione Ali Energy Advisor su dati GME



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Politiche Ambientali

Mercato spot GAS



c€/Smc	18/05/26	19/05/26	20/05/26	21/05/26	22/05/26	23/05/26	24/05/26
PSV	53,82	54,61	56,57	52,76	52,29	50,67	50,67
TTF	52,60	53,02	55,81	52,19	52,65	50,59	50,59

Media settimanale

PSV
53,05
c€/Smc

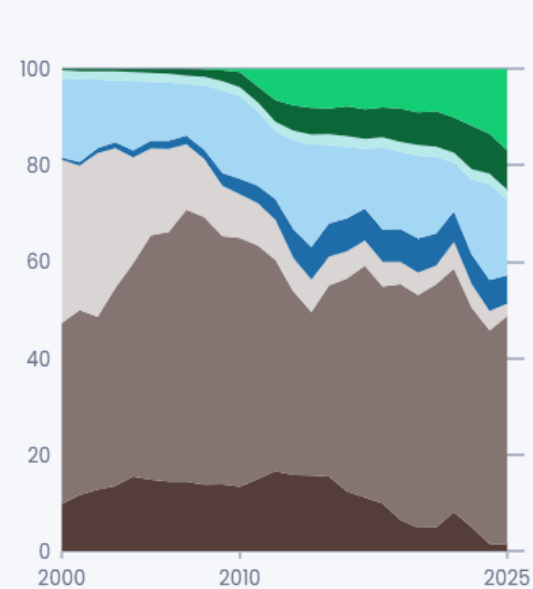
TTF
52,49
c€/Smc

Le cause principali di questa crisi

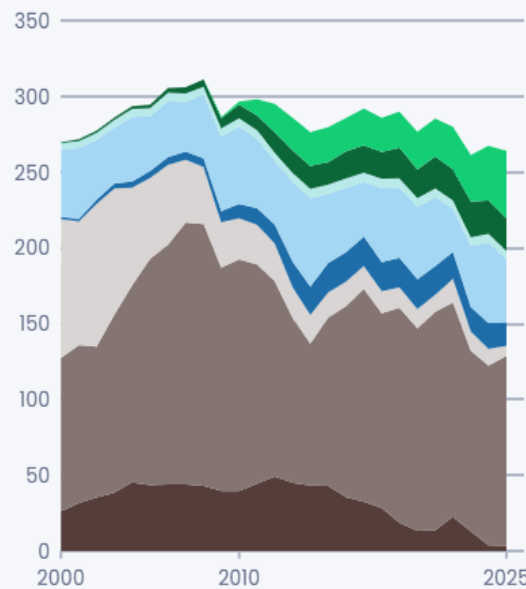
Italy: Power sector overview

Solar Wind Other renewables Hydro Bioenergy Nuclear Other fossil Gas Coal

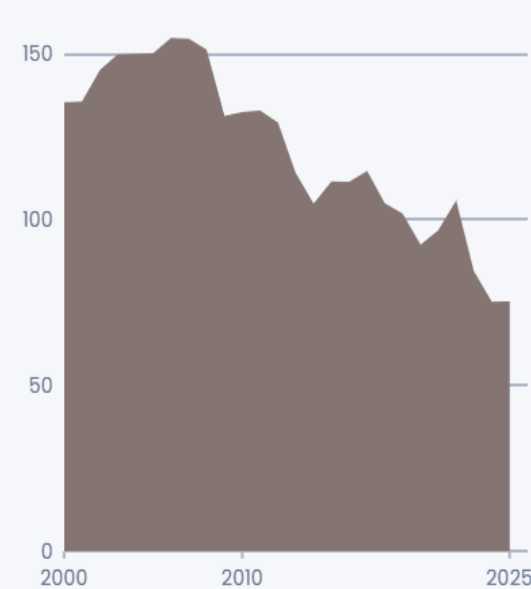
Share of generation (%)



Generation (TWh)



Emissions (MtCO2)



Source: Yearly electricity data, Ember

EMBER

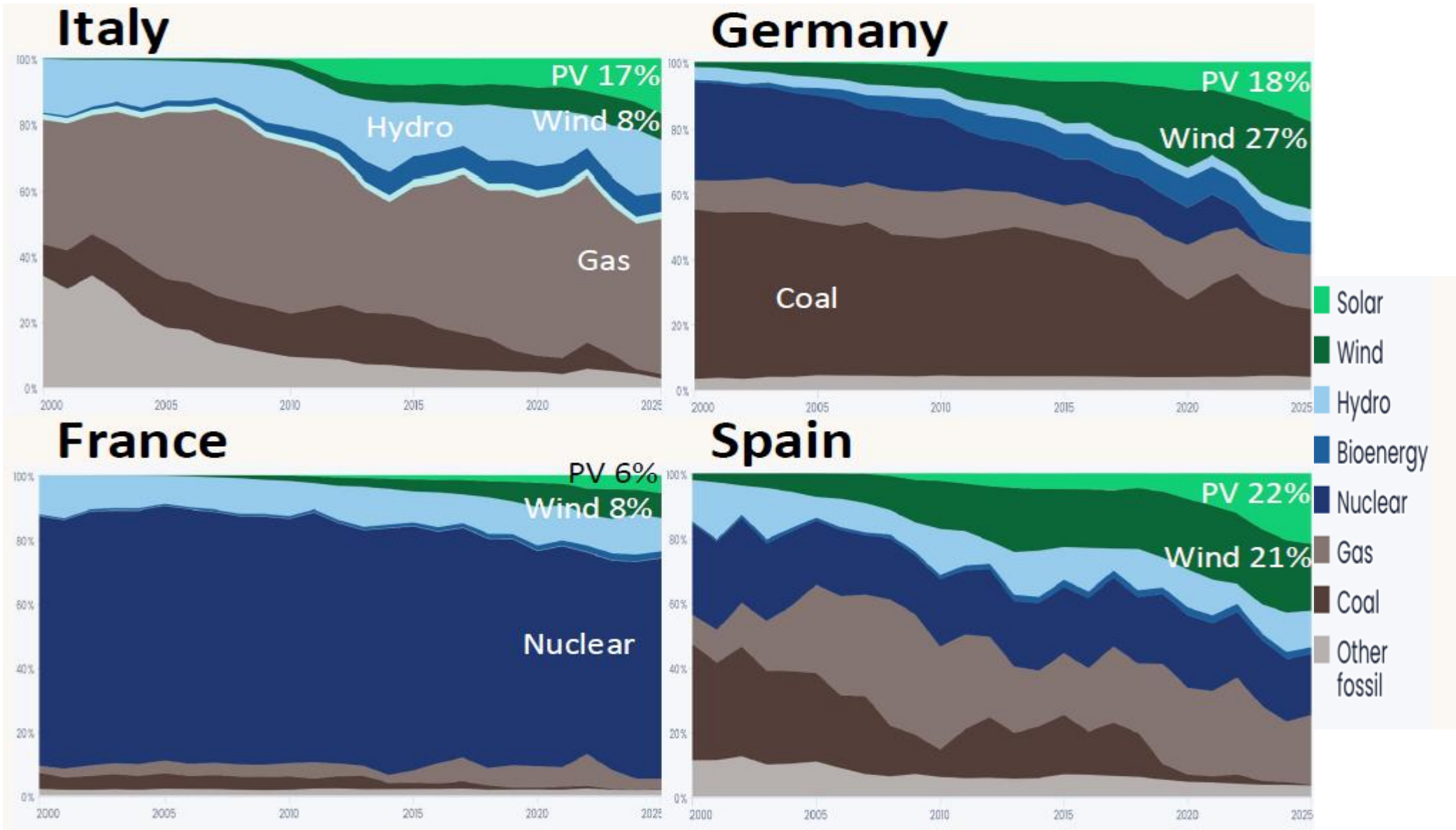
Il mix energetico

- ✓ Transizione avviata, ma gas ancora dominante
- ✓ Le rinnovabili crescono e riducono le emissioni nel tempo, ma il gas resta la principale fonte elettrica
- ✓ Sistema ancora esposto a prezzi ed estero



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Politiche Ambientali



Le modalità di formazione del prezzo dell'energia sul mercato

Come funziona:

Ogni singola ora del giorno segue un processo di selezione meritocratica ed economica:

1. **La raccolta delle offerte:** I produttori comunicano al Gestore dei Mercati Energetici (GME) quanta energia possono fornire per una specifica ora e a quale prezzo minimo sono disposti a venderla.
2. **La curva di offerta (Merit Order):** Il GME ordina queste offerte partendo dalla più economica fino alla più costosa. Si crea così una curva crescente.
3. **Incontro con la domanda:** Il gestore della rete stima quanta energia serve in quell'ora esatta (curva di domanda).
4. **L'intersezione:** Il punto in cui la linea della domanda incrocia la curva di offerta determina il **prezzo marginale**.

Tutti i produttori che si trovano a sinistra di quel punto di incrocio vengono selezionati per produrre. **Tutti riceveranno lo stesso identico prezzo finale**, a prescindere da quanto bassa fosse la loro offerta iniziale.

Criterio del «prezzo marginale»

- ✓ La fonte energetica con i costi di generazione più alti fa il prezzo
- ✓ Formazione del prezzo influenzata dal gas
- ✓ Mancata valorizzazione delle rinnovabili, prodotte a costi di generazione più bassi



La struttura della bolletta

- ✓ All'interno della bolletta sono indicate le voci di costo per la materia prima e voci di costo non imputabili direttamente all'energia consumata: es. «Rete di distribuzione» e componente «Oneri e imposte»
- ✓ Gli oneri relativi alla tariffa per il trasporto e la distribuzione impattano molto sulle PMI, che sono connesse solitamente in BT e quindi rappresentano il soggetto «più lontano» cui portare l'energia
- ✓ l'attuale struttura della bolletta presenta in particolare una voce di costo molto pesante legata allo stock di parafiscaltà rappresentato dagli oneri generali di sistema (es. oneri rinnovabili, sgravi alle imprese c.d. energivore), che occupano circa il 35% di quanto corrisposto da una PMI



Caso 1

Micro-impresa del settore benessere

Salone Parrucchiere con 15 kw di potenza impegnata

Offerta di fornitura elettrica di ML indicizzata al PUN

Quota fissa
Quota variabile
Quota potenza

Scontrino dell'energia

Aprile 2026

Indirizzo fornitura: VIA ROMA 1000	POD: 00000	Potenza impegnata: 15,00 kW	
Descrizione	Quantità	Prezzo medio	Importi (€)
Quota per consumi	231 kWh	0,200346 €/kWh	46,28 €
di cui spesa per vendita energia elettrica	231 kWh	0,155325 €/kWh	35,88 €
di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema	231 kWh	0,045022 €/kWh	10,40 €

Quota fissa

di cui spesa per vendita energia elettrica
di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema

Quota Potenza

di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema

Accise e IVA

Totale bolletta

Totale da pagare

Il prezzo medio rappresenta un valore medio di sintesi. I singoli prezzi e corrispettivi applicati ai quantitativi consumati sono negli Elementi di dettaglio. La spesa per la vendita di energia elettrica è determinata in base ai corrispettivi di vendita previsti dal contratto e indicati nel Box dell'offerta. La spesa per la rete e gli oneri generali di sistema comprende gli importi per le attività di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l'attività di misura; i corrispettivi per tali attività sono definiti dall'Autorità in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, tenendo conto dei costi sostenuti per tali attività. Nella voce sono anche compresi gli oneri generali di sistema, relativi ad attività di Interesse generale e in particolare, per il settore elettrico, per il sostegno alle fonti rinnovabili.

Scontrino dell'energia

Ottobre 2025

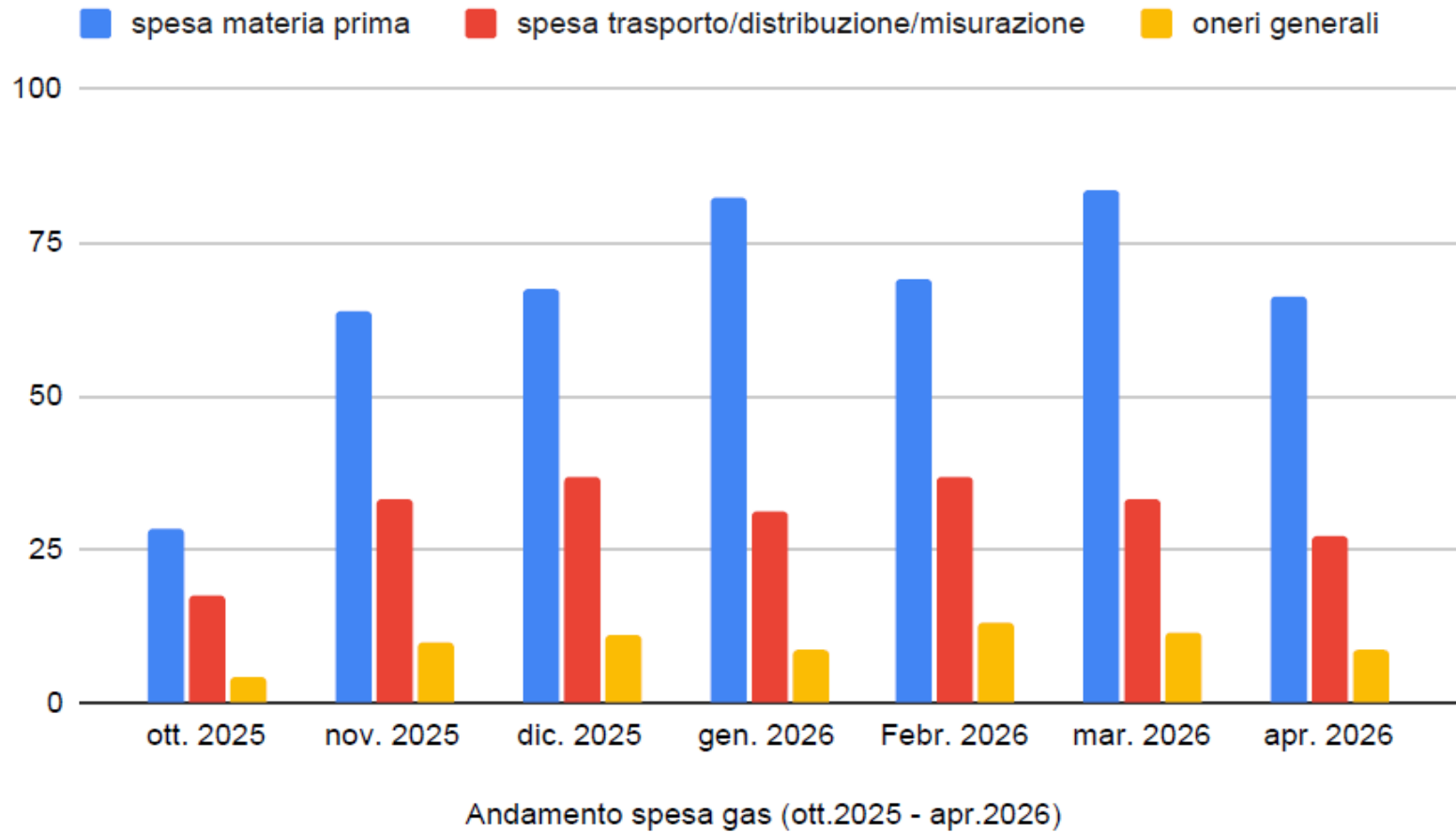
Indirizzo fornitura: VIA ROMA 1000	POD: 00000	Potenza impegnata: 15,00 kW	
Descrizione	Quantità	Prezzo medio	Importi (€)
Quota per consumi	257 kWh	0,212918 €/kWh	54,72 €
di cui spesa per vendita energia elettrica	257 kWh	0,154864 €/kWh	39,80 €
di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema	257 kWh	0,058054 €/kWh	14,92 €
Quota fissa	1 mesi	10,75 €/mese	10,75 €
di cui spesa per vendita energia elettrica	1 mesi	7,00 €/mese	7,00 €
di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema	1 mesi	3,75 €/mese	3,75 €
Quota Potenza	15,0 kW per 1 mesi	4,682667 €/kW/mese	70,24 €
di cui spesa per la rete e gli oneri generali di sistema	15,0 kW per 1 mesi	4,682667 €/kW/mese	70,24 €
Accise e IVA			33,77 €
Totale bolletta			169,48 €
Totale da pagare			169,48 €

Il prezzo medio rappresenta un valore medio di sintesi. I singoli prezzi e corrispettivi applicati ai quantitativi consumati sono negli Elementi di dettaglio. La spesa per la vendita di energia elettrica è determinata in base ai corrispettivi di vendita previsti dal contratto e indicati nel Box dell'offerta. La spesa per la rete e gli oneri generali di sistema comprende gli importi per le attività di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione nazionali, di distribuzione locale e per l'attività di misura; i corrispettivi per tali attività sono definiti dall'Autorità in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, tenendo conto dei costi sostenuti per tali attività. Nella voce sono anche compresi gli oneri generali di sistema, relativi ad attività di Interesse generale e in particolare, per il settore elettrico, per il sostegno alle fonti rinnovabili.

Andamento bollette gas periodo Ott. 2025 – Aprile 2026 *

* al netto di oneri di commercializzazione e tasse

	Costo materia prima (c€/smc)
Ott. 2025	0,48
Nov. 2025	0,47
Dic. 2025	0,45
Gen. 2026	0,53
Febr. 2026	0,50
Mar. 2026	0,69
Apr. 2026	0,62



Caso 2

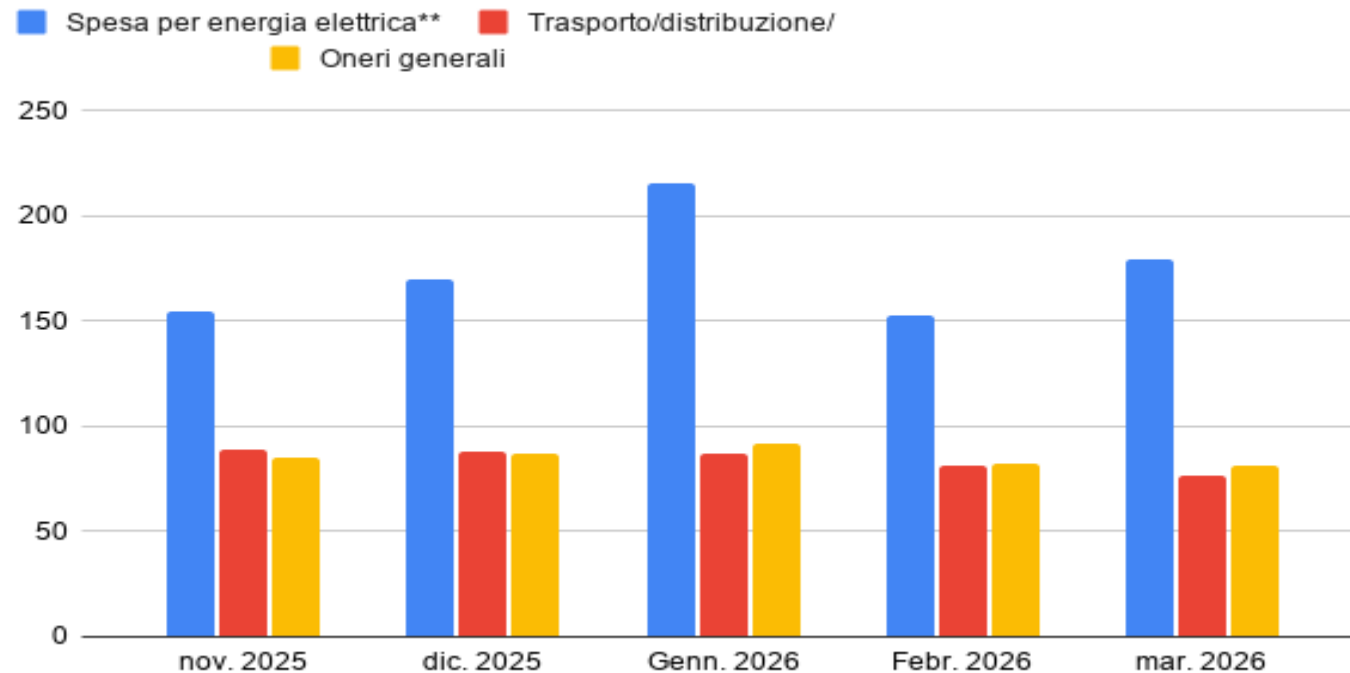
Impresa del settore benessere

Centro estetico con 25 kw di potenza impegnata

Andamento bollette energia elettrica periodo Nov. 2025 – Marzo 2026 *

* al netto di oneri di commercializzazione e tasse

	Costo unitario materia prima (€)
Nov. 2025	0,1234
Dic. 2025	0,1220
Genn. 2026	0,1409
Febr. 2026	0,1142
Mar. 2026	0,1371
Apr. 2026	0,1125



**comprende: spesa per materia prima, perdite di rete, dispacciamento

Caso 3

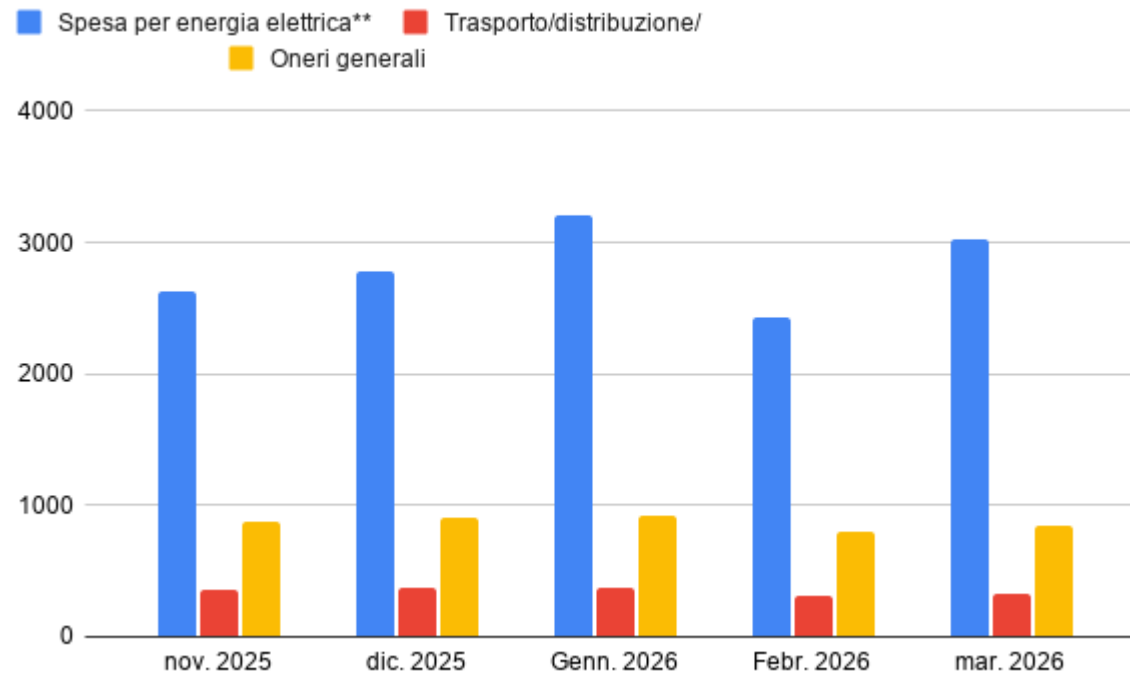
Impresa del settore benessere

Centro estetico con 50 kw di potenza impegnata

Andamento bollette energia elettrica periodo Nov. 2025 – Marzo 2026 *

* al netto di oneri di commercializzazione e tasse

	Costo unitario materia prima (€)
Nov. 2025	0,1189
Dic. 2025	0,1172
Genn. 2026	0,1353
Febr. 2026	0,1154
Mar. 2026	0,1450***



***prezzo medio per le tre fasce di consumo fatturate

Le proposte CNA per alleggerire i costi energetici delle PMI

- ✓ Disaccoppiamento del prezzo del gas da quello rinnovabili
- ✓ Riforma strutturale della bolletta (spostamento Oneri generali e riequilibrio componenti regolate)

Rafforzare il percorso di decarbonizzazione:

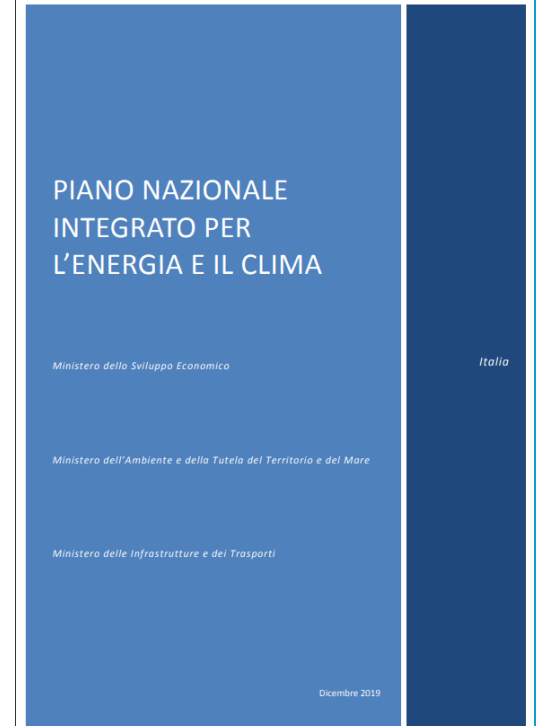
Obiettivi di decarbonizzazione 2030

Rinnovabili verso il 40% nel mix energetico

Rafforzamento della rete attraverso gli accumuli

Sviluppo del programma nucleare ??

Implementare misure di efficienza energetica per le PMI



La proposta CNA per l'autoproduzione

- **Maggiore sostegno all'autoproduzione e efficientamento energetico dedicati alle PMI : RIMANE LA PRIMA E PIU' EFFRACACE FORMA DI RISPARMIO SUL COSTO DELL'ENERGIA!!**

Puntare maggiormente sull'autoproduzione diffusa, perseguendo un profondo cambiamento del modello energetico nazionale e rendendo quanto più possibile ciascun punto di consumo un punto di autoproduzione.

Con i giusti investimenti tecnologici e infrastrutturali ed una adeguata definizione strategica, è possibile puntare in maniera ambiziosa alla più ampia diffusione della produzione di energia sul territorio nazionale attraverso il radicamento diffuso di **impianti rinnovabili di piccola taglia**.



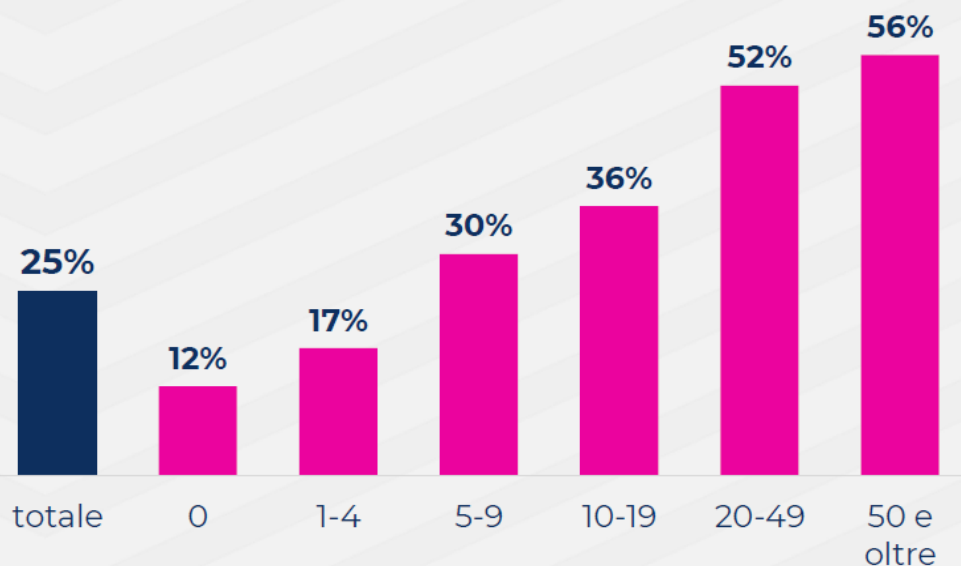
2.1

Efficienza energetica e rinnovabili: una survey sulle PMI italiane

- Circa il 50% delle imprese intervistate ha realizzato interventi di efficienza energetica o installato impianti alimentati a fonti rinnovabili
- **Il risparmio sulla spesa energetica è la motivazione principale per la realizzazione degli interventi, seguita dall'attenzione per la sostenibilità**
- Tra le imprese che hanno eseguito interventi, l'86% ne ha fatto almeno uno sull'efficientamento energetico, privilegiando in particolare **interventi meno strutturali e più semplici** (basso livello di investimento, basso impegno burocratico)
- Circa la metà delle imprese che ha realizzato almeno un intervento ha puntato sulle fonti rinnovabili: il 29% ha realizzato impianti fotovoltaici, il 23% pompe di calore e l'8% impianti solare termico



Imprese che hanno beneficiato di agevolazioni fiscali e incentivi economici per classe di addetto



Solo un quarto delle imprese che hanno eseguito un intervento lo ha fatto utilizzando una qualche forma di supporto all'investimento (incentivi diretti, leva fiscale).

Sono le micro e piccole imprese in particolare a non beneficiare degli strumenti esistenti.

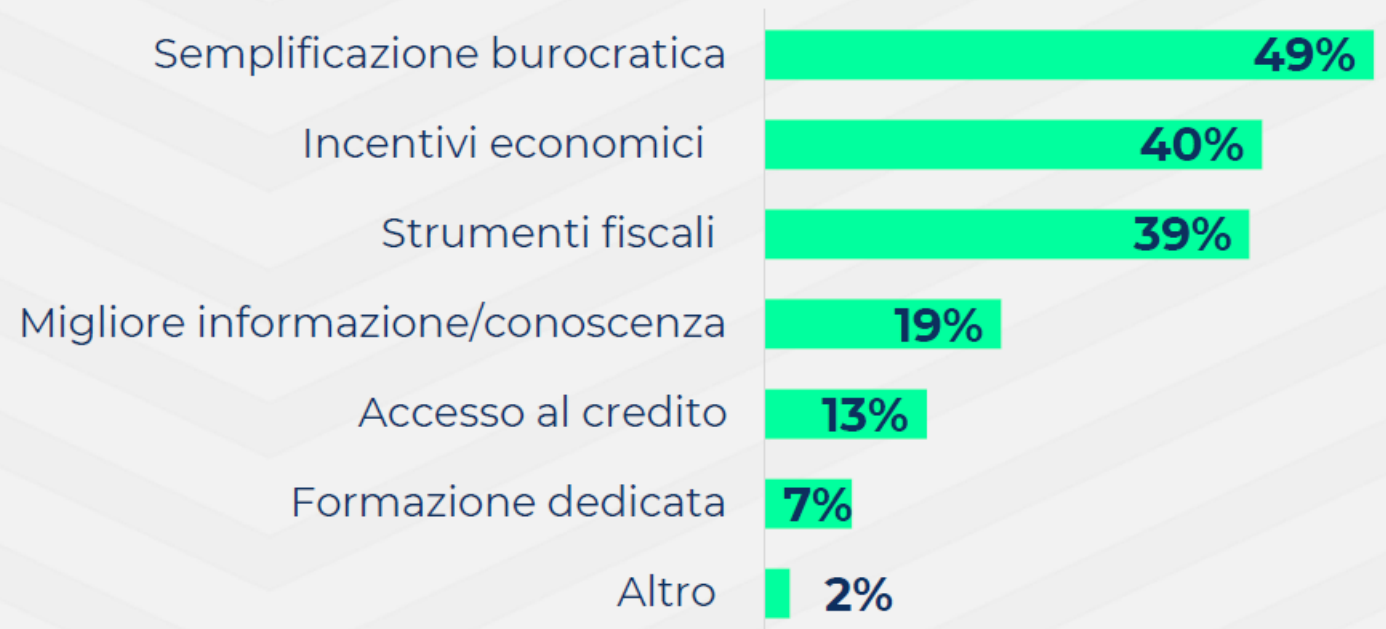
La maggior parte degli interventi sono stati eseguiti senza agevolazioni.

Nonostante il forte interesse delle imprese verso gli interventi di efficienza energetica e rinnovabili, le **barriere** riscontrate sono molte.

Eccessiva burocrazia, assenza/inadeguatezza degli strumenti di supporto agli investimenti, difficoltà di accesso al credito sono gli ostacoli principali

Scarse competenze interne per affrontare il percorso

Aspetti e misure da migliorare per promuovere la realizzazione di interventi di efficienza energetica e rinnovabili



Incertezza e instabilità del quadro normativo e finanziario



Oltre alle **semplificazioni**, servono quindi **agevolazioni dedicate alle PMI** per gli **investimenti in FER**

- Per sostenere gli investimenti iniziali delle PMI, si propone l'istituzione di un **credito d'imposta del 50% per le spese sostenute per l'installazione di impianti di auto-produzione da FER fino a 200 kw**. La misura dovrebbe avere almeno una previsione triennale per poter dispiegare effetti immediati
- In aggiunta va favorita la possibilità delle PMI di procedere alla realizzazione di **audit energetici**, funzionali all'individuazione delle caratteristiche energetiche dell'impresa e delle successive conseguenti azioni di efficientamento.



Il ruolo di CNA a supporto delle imprese

- ✓ Osservatorio CNA sull'energia
- ✓ Attività di informazione/formazione sui benefici della sostenibilità (efficienza energetica)
- ✓ Aggiornamento sulle novità normative e regolatorie
- ✓ Convenzioni e Partnership strategiche
- ✓ Formazione specifica su ESG
- ✓ Sviluppo di strumenti di supporto per il sistema CNA
- ✓ Attività diretta di supporto delle strutture territoriali attraverso la rete di servizi





SERIE DI WEBINAR FORMATIVI
**I LUNEDÌ DEL
BENESSERE**



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Benessere e Sanità
FONDAZIONE ECIPA

Grazie per l'attenzione!

Maria Rita Sofi, Resp. Politiche energetiche CNA
sofi@cna.it



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Politiche Ambientali